

N. 13226/1253 *uff. Poliz.*

Belluno li 21 Agosto 1854

PROVINCIA DI BELLUNO

IMP. REGIA DELEGAZIONE PROVINCIALE

Comunicato con Dispaccio Suogato
n. 14. aprile decorso N. 6992
la ricerca fatta da questo Illustre
Istituto nel 28. febbraio precedente
sotto il N. 76. relativamente
al progetto di cambio fra Wa-
shington e le varie località della
Monarchia di sementi di cereali,
erbe, vegetabili, fiori, frutta, ed
altre produzioni della terra, si
ha il pregio di rimettere a
fondo della ricerca fatta l'elenco
delle piante utili coltivate nella
Provincia di Belluno.

L'Uff. Delegato
Barbano

M. S. N. Istituto
di Scienze, Lettere, e Arti
in
Venezia

*Rec^{to}
el 23 Agosto 1854 N^o 237.*

Elenco delle piante utili coltivate nella Provincia di Belluno

I Classe.

/ come nella Erubella comunicatame. /

Piante erbacee.

/ cioè Erbe a radice perenne ed annual. /

1. Suddivisione.

Specie e varietà delle quali sono nati.

a) le radici.

Numero
De.
gestivo

1. *Brassicia Napus*. L. var. radice spici formi sub collo incrassata. Du.
= Napo, Napone, Navone, Navone domestico bianco, vericchio,
giallo. = Varietà coltivata negli orti della Provincia su piccolta scala e in
campi alti dei diserti montuosi per la radice, la quale, alta, serve a vari
usi culinarij.
2. *Brassicia oleracea*. L. var. caulorapa, cioè *Brassicia oleracea* var.
gylodes. L. = Cavolf rapa, Cavolf rapa verde, e pavonazzo =
Varietà coltivata negli orti di tutta la Provincia, ma in piccolta scala; la
radice alta s. più estivamente, la base del crudo come ad uso culinario co-
me lo precedente.
3. *Brassicia rapa*. L. a radice globata - depressa, ed a radice oblunga.
= Rapa domestica, Turnepis ambucus e: Rapa tonda, Rapa
schiaciata la prima, Rapa lunga la seconda. = Ambucus coltivate in.

gli orti, e particolarmente la prima, ne' campi de' mediceo scala una secondo
prodotta dopo la raccolta de' cavoli maturanti in estate. La radice cruda e

~~coltivata in tutti gli orti della Provincia.~~

4. Raphanus sativus L. radice allungata carnosa minore. Mall. il
Raphanus secundus del medesimo. = Radicione, Pavanello, Pava.
sella bianco, rosso = Varietà coltivata negli orti in piccola scala per la
radice che si mangia cruda.
5. Raphanus sativus L. radice carnosa duriuscula, cæulis nigra, sapore
acerrima. Lob. = Ranocaccio nero = Varietà coltivata negli orti in grande
scala per la radice che s'ordinaria si mangia cruda.
6. Beta vulgaris L. oltre tre varietà orticole a radice rossa, bianca e gialla =
Barba, Barba bistola, Bistola rossa, bianca e gialla = Coltivata in
gli orti di tutta la Provincia in mediocre scala specialmente la rossa, colti-
vamente finora per la radice mangereccia.
7. Anethum graveolens L. oltre due varietà orticole Anethum dolce Sell.
Anethum napaccium Poll. = Sedano = coltivata su grande scala
negli orti tutti e nei campielli de' Distretti montuosi della Provincia per
la radice che si mangia cruda e cotta.
8. Daucus Carota L. var. sativa, radice majore lutea. Blachw. =
Carota = Questa varietà poco distinta dalla madre spina (la quale
trovasi dovunque spontanea in parti della regione piemontese e montana
della Provincia e la cui radice si mangia dai russi) e coltivata negli
orti in mediocre scala per la radice mangereccia, maggiore e più superiore di
quella della madre spina.
9. Echlearea Armoracia L. = Armoracio Papano rusticano, Green =
Spina che da coltivata e oggimai divenuta spontanea negli orti tutti
della Provincia. La radice si usa pure in medicina e indifferentemente
si substituisce alla Echlearea officinalis L.

b) i bulbi.

- 10 Allium sativum L. = Aglio, Aglio Anarchico = Cultivato con molte varietà
orinale su grande scala negli orti di tutta la Provincia per il bulbo & grande uso culina-
rio.
- 11 Allium Cepa L. = Cipolla = specie coltivata nelle tre sotto-specie: a bulbo rotan-
do, candido, a bulbo rotondo porporante, a bulbo oblungo, in tutti gli orti
della Provincia su grande scala.
- 12 Allium Porrum L. = Porro, Porro comune, Porrella = coltivata già
e la negli orti, ma su piccola scala.

c) i tuberi.

- 13 Solanum tuberosum L. = Patata, Poma di terra = Queste preziosa
pianta d'origine Peruviana è coltivata in grande ne i campi su Distretti più
montuosi e nelle parti più montuose degli altri, ed anche qua e là negli orti.

d) le parti verdi.

- 14 Chenopodium album L. = Chenopodio bianco, Atriplice sibirica, Fa-
rinaccio, Farinello = Cultivato su piccola scala negli orti per l'uso culina-
rio della pianta giovane tagliata nell'acqua e variamente condita.
- 15 Chenopodium viride L. = Farinaccio, Farinello = varietà botanica
della precedente coltivata pure ed al medesimo uso della precedente.
- 16 Beta Cicla L. = Barbetta da erbaccia, Barbetta = specie coltivata in tutti
gli orti della Provincia servendo la giovane pianta ad uso culinario.
- 17 Cichorium endivia L. = Endivia maggiore =
- 18 Cichorium angustifolium. Mart. = Endivia minore =
- 19 Cichorium crispum Mart. = Endivia crespa = La prima di queste
e le due ultime che sono varietà orinale della prima sono coltivate in grande in
tutti gli orti della Provincia per l'uso noto delle giovani piante.

20. Lichorium Intybus. L. var. domesticum vel sativum. Matte = Cicoria
Cicoria domestica, Radichio = Varietà della specie spontanea e comune
 in Provincia, per l'uso della pianta tenerella coltivata in grande.
21. Lactuca sativa. L. = Lattuga, Lattuca = altro sinonimo locale / w / Lattu-
ca capitata. Brachin. = Lattuga cappuccina, Lattuga a palla = / b / La-
ttuca crispata. Brachin. = Lattuga crespa o primaticcia = / c / La-
ttuca longifolia. Lana = Lattuga lunga, Lattugona = sono coltivate
 in mediocre scala in parecchi orti della Provincia.
22. Brassica oleracea. L. var. capitata. Decand. = Cavolo asbano, Cavolo di pastura,
Cavolo nero, Cavolo nero primaticcio.
23. Brassica oleracea. L. var. bullata. Seb. = Verza, Cavolo verretto =
24. Brassica oleracea. L. var. capitata. Seb. = Cappuccio, cavolo cappuccio bianco e rosso.
25. Brassica oleracea. L. var. botrytis alba. Dod. = Cavolo fiore.
26. Brassica oleracea. L. var. botrytis viridis. Morris = Cavolo broccoluto, Cavo-
lo romano = Tutte queste varietà sono coltivate in grande negli orti della
 Provincia, le 22 e le 24 sparse anche nei campi a grano turco. È noto
 come bene prima di coltivare per le foglie della pianta giovane, le due ultime per
 il caule si può anche che si mangiano, in vario modo cotti, prima della infle-
 rescenza.
27. Brassica Crucifera. L. = Crucifera, Pucca, Puchetta, Puchetta domestica = specie per
 le foglie eduli coltivate qua e là negli orti in piccola scala, fatta spontanea
 in parecchi.
28. Spinacia oleracea. L. mista alla botanica sua varietà = Asprilli incornici =
Spinacea, Spinacio = sono entrambe coltivate negli orti per le foglie, mangi-
 rene quando la pianta è ancor tenera.
29. Cynara Scolymus. L. var. calycibus non spinosis. Matte = Carciofo
domestico, Nonneferato = Varietà in qualche orto ad espressione ben
 coltivata e altopa dal coltivatore coltivate per il noto uso di cui si parla sotto il
 numero 20.
30. Asparagus officinalis. Allion = Asparago, Asparagio = Coltivato in grande

negli orti tutte della Provincia per *Artemisia maritima*.

31. *Spium patrisalomonum* L. = *Spia ortense*, *Perremelo*, *Petroclina* = *Cetri* =
vasta negli orti di tutta la provincia per l'uso culinario della giovane pianta.

e) le frutta.

32. *Solanum Lycopersicum* L. = *Condore*, *Solatio*, *Sindore*, *Caro d'aroc* =
specie dell'America meridionale, coltivata qua e là negli orti su piccola scala per il pro-
dotto della buche le quali mature servono a vario condimento di cibi.
33. *Capsicum annuum* Willd. = *Peperone*, *Pepe indiano*, *Peperone annuale* =
erbe dell'America meridionale, coltivata su piccola scala negli orti della parte meno
montuosa della Provincia per l'uso delle sue buche polimorfe, le quali sono usate
nell'atto servono quale condimento stimolante.
34. *Cucumis sativus* L. = *Cetriolo*, *Cetriolo*, *Citriolo*, *Citriolo Triciale* =
specie coltivata qua e là negli orti per il noto uso de' suoi peponi i quali immatura-
ti e pochi e molli nell'atto servono quale condimento stimolante, e quasi maturi
si mangiano crudi in insalata.
35. *Cucumis Melo* L. = *Peperone*, *Melone*, *Mellone* = *buca* erba annua
d'origine Asiatica e ad qualche orto dove è sparso coltivata, per il noto uso per la
papa.
36. *Cucumis Melo* L. var. *meschatus* = *Peperone macadello* = *Paruta* della pr.
adante, come quella coltivata ma in minori quantità.
37. *Cucumis Melo* L. var. *scandens* = *Peperone rampicante* = *Como sopra*.
38. *Cucumis Melo* L. var. *hybernicus* = *Peperone verno* = *Paruta* come sopra,
ma de' pochi coltivata.
39. *Cucurbita Pepo* L. var. *fructu maximo sphaerico-compresso sulcato* (Nutt. =
Zuccha, *Zuccha Indiana*). =
40. *Cucurbita Pepo* L. var. *fructu oblongo*. (Nutt.) = *Zucca Zucca da mangia-*
re, *Zucca frataja*, *Zucca bianca*, *Zucca gialla*, *Zucca spagnola*. =
41. *Cucurbita Pepo* L. var. *fructu subrotundo-elliptico verrucoso* (Nutt.) =

cioè la Cucurbita verrucosa. L. = Zucca a drato =

42. Cucurbita Pepo L. var. claypeiformis: fructu depresso-umbonato, margine tumido. (Pachin). cioè la Cucurbita Melopepo L. = Zucca a bottiglia, cioè Zucca a giustizia, Zucca a corona, Zucca a turbante = Quelle quattro varietà con altre sottospecie erbacee sono coltivate negli orti tutti della Provincia; la 1.^a e 2.^a più anche ne' campi mista al granturco. I giovani di tutte queste sono mangiati, oltre in varie forme sempre mature, quelli delle varietà 1.^a e 2.^a; anche piccoli ed immaturi, quelli delle due altre. I fiori delle varietà 1.^a e 2.^a sono mangiati da parecchi in varie forme.

43. Cucurbita Citrullus L. = Cocomero, Anguria. = Specie coltivata in qualche orto bene esposto a spirale.

44. Fragaria vesca L. = Fragola = Questa specie spontanea in tutti i boschi della Provincia è pure coltivata in vedovese scala negli orti, istruendo alle due varietà /a/ Fructus albus = fragola bianca /b/ his fructibus feruntur = Fragola d'ogni mese.

45. Fragaria grandiflora. Ehrh. = Fragola ananassa, Fragola del Chili. Coltivata in qualche orto.

f. 1 i semi.

46. Pisum sativum L. = Pisello = Pisetta coltivata in parecchie varietà fra le quali solo quella: a legume tenero e mangereccio quando è immaturo; e l'altra: a caule nudo e non arrampicante. La prima è coltivata in Provincia negli orti su piccola scala, quasi esclusivamente per i bambini che si mangiano, come fagioli, immaturi in insalate; la seconda e l'altra sono coltivate sopra grande scala in tutti gli orti della Provincia per i semi e quelli si mangiano già fagioli ed immaturi.

47. Phaseolus vulgaris L. = Fagiolo = Fajola lungo e superfuo forse sarebbe esagerare tutte le varietà erbacee ed agrarie di questa specie coltivate negli orti della Provincia su grande scala per i legumi che immaturi si mangiano.

- 2, pure la grande scala, in campo tutto, della Provincia coltivata a grano turco per i semi spinacci e misti di fr. mangiano iormaloni e misti. Il prodotto di questi ultimi è uno fr. secondario agrario di Distretti meno montuosi della Sicilia.
48. Phaseolus nanus. L. = Fagiolo nano = Specie coltivata come la precedente, ma sopra minor scala; uso medesimo.
49. Phaseolus multiflorus. Lam. = Fagiolo a fior. tutte Casacelle a fior. tutti Casacelle a fior. tutto = alla sua varietà a fior. e semi bianchi coltivati in piccola scala negli orti e giardini per ornamento e per i legumi e i semi e spali sono mangerecci.
50. Delichos Ciliang. L. = Fagiolo dell'ortico = Coltivato in qualche orto per i semi mangerecci.
51. Cicer Lens. Willd. = Lent. Lentichia = Specie coltivata ne' campi in piccola scala.
52. Anethum Foeniculum L. = Fenocchio = Quest' erba a radice annuale è coltivata qua e là negli orti della Provincia per i semi e quale vengono da alcuni introdotti nel pane. Generalmente tutti non di mangia, come s'usa nella Provincia di S. Marco l'erba giovane.
53. Vicia Faba L. la Faba d'ortico. Jus. = Fava Fava comune, Fava nostrale = Specie coltivata qua e là negli orti della Provincia in piccola scala, in grande scala poi e ne' campi nell'alto S. Martino / Distretto di Linguara / due forme uno di principale prodotti agrario. Quest' tutta la fava del Sordiano viene sul luogo consumata quale cibo e quegli abitanti.

2.^a Suddivisione.

Plante cereale.

54. Lewc Mays. L. = Formicato indiano, Formicatore, Grano Siciliano, Grano turco, Mait, Maise, Siciliano. = Quest' preziosa cereale indigena nell'America meridionale è introdotta in Sicilia circa il 1650 forma

ora sola sua mole curata agricole il principale degli agrarii prodotti di Istria.
Si vana montuosa della Provincia, il principale spè i secondarii degli altri.
Per le sue varietà è dovere ricordare il formentone o cinquantino che si fa
l'ordinario succedere alla raccolta del frumento su' campi fertili e ben esposti.

55. Triticum vulgare L. = Orzo, Orzo comune, Orzo volgare = Cereale coltivata in
grande in tutta la Provincia, soprattutto nei Distretti montuosi in quali forma
una de' principali prodotti agrarii. Cresce, bilato o semplicemente mondo, a spicci
neste, e non mondo alla fabbrica pane della terra; fae alla fertilizzazione del pane.
Per questo io lo, nessuna altra specie di Triticum è coltivata in Provincia, e
mentano la curata del volgare a semi nudi.
56. Cecale cereale L. = Cigale, Cigala = Specie coltivata in grande in tutta la
Provincia, soprattutto nei Distretti più montuosi in quali forma uno de' primari
li prodotti agrarii. Coltivasi d'ordinario la varietà hybernica cioè majas, la qua
le si semina in autunno, raramente coltivata e l'altra varietà: vernica cioè
minus la quale si semina in primavera.
57. Triticum vulgare Willd. var. aestivum L. = Frumento, Franto grosso,
Frumento marzuolo, Frumento trimestre, Civitella = e il
58. Triticum vulgare Willd. var. hybernicum L. = Frumento, Aligine, Col
bigia, Grano gentile. = Ambra coltivata in grande in campi di tutta la
Provincia; hanno per un parte secondaria per i nobili prodotti agrarii.
59. Avena sativa L. = Avena, Avena coltivata = Specie coltivata e la si ama
pi della Provincia de' padri proprietari, quasi esclusivamente per darne il gr
no ai cavalli quale nutrimento e corroborante postura.
60. Panicum Mitium P. B. et Panicum miliaicum L. = Miglio =
Specie coltivata in qualche orto più per usare nei semi gli angelli domestici di
quello che come cibo per l'uomo.
61. Loligonum Pappyrum L. = Graina = Grano Saraceno = Coltivata qui
e là in grande in campi, d'ordinario come secondo prodotto dopo la raccolta
del frumento o simili cereali maturanti in estate. Il grano serve più quale

Cuzila = Erba amara, la quale spontanea in qualche collina solitaria del Bellunese è pure coltivata negli orti dai rustici i quali la stimano ed usano tanto efficace contro alcune affezioni morbose dell'uomo e degli animali; è tenuta in Medicina come stimolante e stomachica.

67. Linum catharticum L. = Lino = Per l'uso medico di questa s'è più volte A. p.

68. Digitalis purpurea L. = Digitale, Digitale purpurea = Spiega coltivata in giardini per ornamento, ma che nulla dello stesso tempo serve alla medicina.

4.^a Suddivisione.

Piante tessili.

69. Cannabis sativa L. = Canapa, Canapa = Questa utilissima erba, d'origine Persiana, coltivata da noi in tutte le parti, forma uno de' secondari prodotti della Provincia tatra. Note come, che da maggiormente la sua coltivazione potrebbe pure accrescersi: per lo più si coltiva per la produzione del seme, al quale ora esclusivamente alimentano gli uccelli domestici, dove un medesimo si dà a bruciare, e per le arti.

70. Linum catharticum L. = Lino, Lino comune = È così chiamata solo vedere come questa erba amara, non rara fra le nostre erbe, sia coltivata nella Provincia. È nota il triplice uso cui serve il seme cioè: in decotto ed in infusione in parziali malattie; ridotto a farina a fare cataplasmi; con grasso a dare in primo luogo: un olio utile in Theriaca sul le arti e nella domestica economia, e in secondo luogo: la sarda o pannello utile ad ingrossare il bestiame domestico o alla cura prima de' torreni.

5.^a Suddivisione.

Piante tintorie.

Perche più spontanea vegetano in questa parte utili all'arte tintoria.

Minore è il numero delle attività, le quali erode limitasi alle due seguenti:

71. Statice tinctoria L. var. saliva = Statice domestica, Guado, Guado do-
nestico, Glasto = Planta coltivata per quanto si fa, sul solo Esdriano su
medesima scala.
72. Psilolacca decandiva L. = Psilolacca, lora lora, lora di Spagna, Se-
zino = Planta giovane coltivata in qualche orto per il colore purpureo che danno
le sue brache al quale si tingono le sete, la seta, il filo in Plante della
Virginia da pochi anni introdotto e che già può dirsi acclimatata.
73. Carthamus tinctorius L. = Carthamo, Grano, Lafrone, Lafrone
falso o saracinesca = Specie coltivata in giardini più per ornamento di quello
che per il colore che danno i fiori.

6.^a Suddivisione.

Plante oleifere.

Questo è luogo opportuno per lamentare l'ommissione di coltivazione delle
piante oleifere in una Provincia nella quale l'Olio non alligna. Il più
basso numero di Cultori di quest'ultimo.

74. Olea europaea L. = Olio = del
75. Praxica campestris L. = Nappa selvatica, Colato, Colato = del suo genere
76. Praxica Napus L. = Nappare, Nappare, Nappa selvatica, Nappa
come selvatica = spontaneo in quasi tutti i nostri campi, del
77. Pisium commune L. = Pisino = del
78. Papaver somniferum = Papavero, Papavero semplice e doppio.
Papavero domestico = coltivato qua e là per lo più in giardini quasi esclu-
sivamente per ornamento, finalmente del
79. Helianthus annuus L. = Girasole, Mirasole, Silvia = coltivato più
per ornamento di quello che per il duplice uso di seme cioè come cibo de-
gli uccelli domestici, e come oleifero, non per altro che si possano amare

chiamare, a rigore, coltivata questa pianta, almeno come si fa, in Provincia.
 La piccola quantità dell'olio che si cavò annualmente in Provincia spre-
 mendo la voce non mi permette di accoversene l'albero per le piante oli-
 vere coltivate. Tentai ancora di far manifesta, mediante il giornale, l'abilità
 di coltivare in grande un arbusto, ora comune in tutti i boschi e in tutte
 le rupi non subalpine ed alpine della Provincia cioè il Cornus sanguinea
L. = Sanguina, Serpa sanguigna, Sanguinello, Corniolo femmina,
 Legno felente = le piccole drupe del quale danno un olio non comune.
 Sibile, ma buono soprattutto a bruciare, come lo attestano le annue me-
 tre che ne fanno alcuni usi industriali.

7.^a Sottodivisione.

Piante da Foraggio.

80. Trifolium pratense L. = Trifoglio, Erifoglio de' prati, Trifoglio rosso
 d'Albanda = Pianta la quale, spontanea ne' nostri prati, è ora sufficiente-
 mente coltivata in grande ne' prati artificiali della Provincia tutta.
81. Trifolium incarnatum L. = Trifoglio d'ippia, Trifoglio incarnato. =
 specie coltivata qua e là in piccola scala ne' campi e da ora in adelante sp-
 raggio dal principio di primavera.
82. Medicago sativa L. = Medica, Erba medica = Erba coltivata in grande ne'
 prati artificiali per lo più permanenti di tutta la Provincia.
83. Poleas avenaceus Scop. & Poleas elatior de Linneo = Venad maggiore =
 Pianta d'india parecchie da non molti anni introdotta in Provincia a formar
 prati artificiali per lo più permanenti; la coltivazione della coltivazione della
 medesima non è mai abbastanza raccomandata, avvivandosi un eccellente forag-
 gio specie d'acqua.
84. Helianthus tuberosus L. = Topop bianco, Topop d'acqua, Topinambur =
 Radice infere questa specie spontanea in più luoghi, ma coltivata ne' prati

in Provincia, e tuberi della quale servono un ottimo foraggio per il bestiame
bovino e lanute.

II. Classe

(come nella Tabella conosciuta).

Plante legnose.

Alberi ed arbusti, di cui si usano nella economia domestica, nell'arte, e nella
medicina
a) di frutto.

85. Vitis vinifera L. = Vite = Primita nobilissima la quale, coltivata in grande su
campi e sui colli della parte bassa della Provincia italiana e circa 20 varietà ha
la sua madre specie spontanea nelle caviglie e nei boschetti della regione di Alana
ed anche montana di tutta la Provincia. Qualche individuo è pure coltivato
qua e là in esportazione regolare e isolata, nelle parti montane e subalpina del
la Provincia.
86. Prunus Armeniaca L. = Arbicocco, Albicocco, Armeniacio, Me-
liaco, Umbriaco, Amellicco = Albero di terza grandezza per la sua ingua
mangereccia. Arbicocco, Armeniaca - Albicocco = coltivato in tutti ed
orti di tutta la Provincia. Specie con una o due varietà di colore.
87. Prunus Cerasus var. capriana L. = Amaracolo, Viscicolo = Albero di
seconda grandezza coltivato in tutti ed orti di tutta la Provincia per la lingua
mangereccia = Amaracolo, Viscicolo = varietà con parecchie sottospecie di
tutte, tutte e frutto più o meno acido.
88. Prunus Cerasus var. juliana L. = Ciliegio, Ciriegio, Ciliegio gr.

piamente detta = Albero di terza grandezza coltivato in buchi ed orti di tutta la Provincia per la drupa mangereccia = Citègia, propriamente detta = più o meno dolce. Varietà con parecchie botaniche o ortive.

89. Prunus Cerasus var. Duracina. Duhamel. = Duracina, Duracina, Citègia duracina = Albero come sopra; la drupa si chiama = Duracina, Citègia duracina =

90. Prunus Cerasus var. Siliqua L. = Ciriegiole = Registro pure questa varietà spontanea nella regione di collina o montana della Provincia, e si trova pure nella parte anche nella regione subalpina, e secondo l'ordine è soggetto ad i insetti della varietà precedente; la sua drupa mangereccia non è mai suda.

91. Prunus domestica L. = Pruno, Susino, Susino domestico = Albero di terza grandezza in tutti i buchi ed orti della Provincia coltivato con molte varietà ortive.

92. Prunus Lauro-Cerasus L. = Lauraceraso, Lauro regio, Lauro di Tobi, Tonda = Di quest' arboscello, di rado albero, è coltivato qualche individuo pure in buchi ed orti bene coltivati di Distretti vicini montani della Provincia, più per ornamento di quello che per ricavare la drupa mangereccia o le foglie utili alle Terapeutiche.

93. Amygdalus Persica L. = Pesca, Persica = Albero di terza grandezza a più coltivato in campi, buchi ed orti della parte più bassa della Provincia per la drupa mangereccia = Pesca, Persica, Pesca spicata, spica = con parecchie varietà ortive fra le quali merita menzione il Pesca duracino che si chiama Pesca duracina. =

94. Amygdalus Persica L. var. Nucipersica, o Persica laevis Decand. = Pesca-nocca = Varietà botanica ed ortiva del precedente nella parte della Provincia coltivata, ma in minore proporzioni. Ha due varietà ortive a frutto rosso o nero-rosso, e l'altra a frutto variegato di rosso e giallo ed ancora suda.

96. Acospilus Germanica L. = Nespulo = Albero di tavola grandezza coltivato
 tutto qua e la nella parte bassa della Provincia per le barche mangerecce = Nespulo =
96. Acospilus Scavolus. M. = Scavolo Scavuolo, Scavuolo = Albero
 di rado albero, del quale e coltivato qualche individuo qua e la nella parte bassa
 della Provincia per le barche mangerecce, = Scavolo, Scavuolo, Scavuolo =
97. Pyrus sativa. Ducham. = Pero = Albero di ogni grandezza coltivato
 alle sue molte varietà negli orti e in frutteti di tutta la Provincia. Nota che
 pure la madre specie il Pyrus sylvestris. Koch. = Pero Montano, Le-
 mignone =, amara ne boschi montani della Provincia, e coltivata ne' viraj
 per servire di soggetto agli innesti.
98. Malus sativa. Ducham. = Melo = Quest' albero di varia grandezza e
 coltivato ne frutteti ed orti di tutta la Provincia alle sue molte varietà ottimali.
 Di questo pure la madre specie = Pyrus malus L. =, spontanea
 ne boschi montani, e coltivata ne' viraj per servire agli innesti.
99. Pyrus Cydonia L. = Costegno, Melo costegno = Fruttice, di rado al-
 bero, in quasi tutta la Provincia spontanea e coltivato per le frutta e per
 servire agli innesti de' due precedenti.
100. Citrus medica L. = Cedro, Cedrato =
101. Citrus medica L. = var. Limon = Cedro Limone, Limone =
102. Citrus Aurantium L. = Arancio, Nclarancio = Tutti e tre questi ar-
 borali, con poche varietà, sono coltivati nella parte più bassa della Provincia
 ne' vasi o nelle serre in piccola scala per le notissime frutta.
103. Ficus carica L. = Fico, Fico domestico, e Ficaja, Ficaja l'individuo =
 Albero coltivato nella esportazione più solite e preparate de' borchetti di tutti
 la regione di ellena e montana della Provincia.
104. Rubus Idaeus L. = Rovo ideo, Lampione, Lampione, Anzonnelle =
 Fruttice, il quale spontaneo nella regione montana e subalpina di alcuni
 distretti della Provincia, e pure coltivato qua e la negli orti e borchetti inpe-
 rno alle due sue varietà ottimali, pure più raro: a frutto bianco, e a quale non

105. Pibes rubrom L. = Pibes, Pibes rosso = Abruzzo coltivato negli orti & tut-
ta la Provincia insieme alla varietà nera comune: a frutto bianco.
106. Pibes Uva crispa L. = Uva crispa, Uva crispa = Fruttice coltivato
negli orti & tutta la Provincia per le sue bacche mangereccio.
107. Pibes nigrum L. = Pibes nero = Abruzzo coltivato in qualche orto della
Provincia più per ornamento & quello che per le bacche nere mangereccio.
108. Morus nigra L. = Moro nero = Albero di seconda grandezza coltiva-
to più o meno nelle orti & colline & tutta la Provincia per il frutto man-
gereccio. E pure mangereccio il frutto del Moro bianco. V. 112.
109. Jugland regia L. = Noce / maschiato / Albero di prima grandezza pon-
tano ne luoghi alti, & coltivato in tutta la Provincia meno nella regione
alpina, con due o tre varietà distinte, fra le quali sono quella a fruttatura
tardiva & di San Giovanni. Il guscio del frutto è mangereccio, il legno
utilissimo alle arti; le foglie & il mallo utile alla Medicina, il mallo utile
all'arte tintoria, l'oglio che dà il guscio utile alle arti ed alla domestica
economia, il fogliame ottimo foraggio al bestiame lanuto.
110. Corylus Avellana L. = Sciocolo, Sciocolo, Avellano = Alberel-
lo il quale, spontaneo in tutti i boschetti & siepi della Provincia, è pure
coltivato insieme alle sue due varietà Corylus ovata Lam.; & Corylus
maxima Willd. La specie qui per forma siepi & quello che per il frutto,
le varietà quasi esclusivamente per quest'ultimo.
111. Fagus Castanea L. = Castagno, Morone = Albero di prima gran-
dezza spontaneo nella zona montana & gran parte della Provincia, e col-
tivato segnatamente per il frutto.

b.) La foglia.

112. Morus alba L. = Giallo Moro, Moro bianco, Moro comune = Albe-
ro di seconda grandezza coltivato sufficientemente in grande in quasi tutte

e questi culti della Provincia insieme alle parecchie sue varietà agrarie,
per alimentarli e flagelli. Il fratto, come dissi di sopra, è mangereccio.

113. Ulmus campestris L. = Ulmo = Albero di prima grandezza spontaneo
nella regione di collina di tutta la Provincia e coltivato ne' vignaj per pian-
tarlo poi lungo le siepi. In generale si colta, al completo sviluppo della sua
spinta, capitolarlo ogni due anni per cibare della foglia il bestiame lan-
to durante la stagione invernale, come si pratica pure dalle quere per
tanze seguenti: Fraxinus excelsior L., Fraxinus ornus L., Tilia
microphylla Vent., Tilia platyphyllos Vent., Populus alba L., Popu-
lus tremula L. Quere ch'io qui registro non come coltivate, ma perché
si meritano il titolo di rispettate. La stessa operazione per la suddetta utilità
subitano talvolta le piante coltivate che registai a. V. 87, 88, 89, 90, 109, e
le seguenti.

114. Populus nigra L. = Pioppo, Pioppa, Pioppo nero. Albero = spontaneo
e coltivato in quasi tutta la Provincia, anche nelle vigne e sottoguo-
 della vite, per il fogliame spraggio ottimo alle pecore, e per il legno.

115. Populus fastigiata Persone = Pioppo cipressino, Pioppo pirami-
dale, Pioppo tiberino, Pioppo italiano = Coltivato qua e là per boscina
e ornamento picciola per l'utilità medesima del suo legno e 116.

116. Robinia Pseudacacia L. = Tutta Acacia, Stud' Acacia, Tutta
Yaggià, Robinia = Albero di prima grandezza per noi, indigeno della
America settentrionale, ed invero di nuova specie introdotta in Provincia
e che ora può dirsi completamente acclimatato anche nella zona montana
della Provincia. È da lamentarsi però che si abbia finora fatto un falso uso in
genere di questa preziosa pianta; e si abbia, cioè, condannata a formar
siepi nelle quali poi ribellandosi le estolle ad alberi, ingombrando frattanto in
numerosi esemplari e colle numerose forme radici i campi e prati lim-
trofi. Molti coltivano in Provincia all'uso cui della natura è destinata cioè
a formare, colle numerose radici, i terreni frangoli, e a formarvi in pochi anni

bolche, e sendo il legno utile nelle arti. Ho registrato in questa categoria la Robinia Spalancata perchè il suo fogliame è gratissimo foggia al beduino turco e lanuto, benchè non si usi.

- 117 Robinia militis. = Robinia aurata spine, Robinia ad ovobello - specie che cresce in Provincia in molte parti precedente, e che produce un indorbo e si affila per ornamento. Il suo fogliame è ottimo foggia, meglio a uso di quello che era la precedente specie, marciando e si può spino se.

c) il legno.

- 118 Pinus sylvestris. L. = Pino silvestre, Pino serotico, Pino montano. =

- 119 Pinus Cembra. L. = Cembro, Pino Cembro, Pino timbo =

- 120 Pinus Larix. L. = Larice =

- 121 Pinus Abies. Du Roi. il Pinus Picea Lam. = Abete, Abete, Abete comune, Abete bianco, Abetico. =

- 122 Pinus Picea. Du Roi. il Pinus Abies L. = Abete, Abete di Germania, Sciò - Questo anche conifere, quantunque nella regione subalpina e alpina inferiore se quantamente dei Distretti di Amonico, di Savo di Cadore, di Langauze, di Agordo e del Feltrino, e che costituiscono ancora la principal utilità e ricchezza di molte parti dove si può pure registrare, dietro la tabella comunicatami, come altre. Le cose alcune segnatamente lo sono anche nella parte la più della Provincia, le sempre vendi piuttosto ad ornamento di quello che ad usabilità; il Larice per lo più è solo per l'imbalsamento. Il legno di tutte è prezioso nelle arti, il cembro anche nella stoffa. Vedei più volte quelli di queste specie sono utili per la resina.

- 123 Ailanthus glandulosa. Desf. = Ailanto, Albero del Pamido = Albero per noi di prima grandezza, ornato della Chiesa, da pochi anni introdotto in Provincia e già acclimatato; specie utile finora per ornamento, e che per se benefissimo per i suoi molti rimedii e per la rigidità del suo innervamento a formar bolche, e sendo il legno buono al lavoro.

- 124 Bignonia Catalpa. L. = Catalpa = Dal Giappone e dalla Carolina giunti

fino a noi quest' albero di seconda grandezza, ora coltivato qua e là nella parte
 bassa della Provincia più ad ornamento & quello che per la medesima utilità
 del suo legno nelle arti, & delle sue siliquie usate in medicina) sotto l'istessa ancon
 tura.

115. Platanus orientalis L. = Platano = Albero di prima grandezza
 di recente introdotto in Provincia & qua e là coltivato nella parte bassa per ornamento.
 È l'istesso annoverato finché il suo legno può esser utile nelle arti.

116. Aesculus Hippocastanum. L. = Hippocastano Castagno d'India, Ca-
stagno cavallino = Albero di prima grandezza & di bellissimo aspetto, indi-
 gene nell'Asia settentrionale, introdotto da parecchi anni in Provincia e col-
 tivato qua e là per ornamento; il suo legno è atto al lavoro, la cortecia usa-
 ta in Medicina & del suo fusto si può estrarre una buona colla d'amido.

117. Salix babylonica. L. = Salice babilonico, Salice davidico, Salice piangente,
Salice pendente. = Albero coltivato qua e là per ornamento, ma il cui legno
 può esser utilizzato nelle arti.

118. Prunus Sempervirens L. = Cofso = Albero coltivato qua e là negli orti
 o in giardini della Provincia tutte con qualche varietà per ornamento, ma il
 legno è utile al tornitore. Tutte le specie legnose coltivate dei N. 87, 88,
 89, 90, 91, 95, 97, 98, 99, 102, 108, 109, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, non
 fanno che ripetere in questa categoria come piante il cui legno si può o man-
 uale nella domesticità economica, nelle fabbriche e nelle arti legnarie.

d) La gomma e la resina
 e gli altri naturali prodotti.

È noto come del Pinus sylvestris (118) abbia la Tremontina o Torobentina
 comune, tanto usata nelle arti & in Farmacia. Così pure del Pinus Lem-
brus (119) si può estrarre mediante un'infusione una resina liquida & ga-
 ta dove utile in Medicina. Dalla cortecia del Pinus larix (120) si ha
 spontaneamente o con infusione la Torobentina & Venezia o Escobentina

di Larice usata nella città di Corsica, e della quale si dice che l'oglio
della Corsicentina. Anche del Pinus Abies. Du Roi (121) Nella la
resina bianca della Corsicentina & Strasburgo. Finalmente della resina
del Pinus Picea. Du Roi (122) Nella l'franco o Sarrena di Abete
& la Resina di Abete, ambo usate in medicina. La Gomma che natural-
mente condensa all' esterno di tronchi & di rami della specie 87, 88, 89, 90
& 91, cioè l' Trichico può sostituire negli usi terapeutici & soprattutto nel-
la profumeria la gomma arabica.

Quanto a specie legnose coltivate ed utili per altri naturali prodotti veggasi l'

127. Origanum majoranoides. Willd. = Amaraco, Maggiorana; Lessa, San-
suo = Suffrutice aromatica coltivate in giardini e in parecchi orti & tutta la
Provincia come pianta di gusto dove si che serve al condimento dei cibi;
può usata nella spezieria atomica & convulsiva.

128. Salvia officinalis. L. = la Salvia Major? Natt. oltre sua varietà botanica =
minor aurita & non aurita. Crab. = Salvia = frutice coltivate in tutti
gli orti della Provincia ad uso culinario. E pure usata in medicina come
Stomachica, revivina ecc. ecc.

129. Plata graveolens L. = Plata = frutice coltivate qua & là negli orti ed usate in
medicina come stomachica, antifalatica, antispasmodica, antelombrina, ecc. ecc.

130. Rosmarinus officinalis L. var. angustifolia. Willd. = Rosmarino Palmarino =
frutice colto in qualche orto ben coltivato ad uso culinario. Medici in che
danno le foglie & i fiori.

Per le piante legnose & coltivate utili all'agricoltura ed alla economia rurale me-
ritano un posto l'

131. Acer campestre L. = Anero, Loggia, Oppio =

132. Acer austriacum. Fraxin = Anero, Loggia, Oppio = Ambrosia questa specie
& arbustiva alcuni specie spontanea nella zona di collina & montana della
Provincia sono colte in viali & quindi in campi può servire & lodato sotto
questo alla vite.

135. *Prunus spinosa* L. = Prugno, Prugnolo, Susino & macchia di susi.
no selvatico = fruttice comune su' boschi & sulle sponde delle regioni montane della Provincia ed è in frutto e mangereccio; è coltivato in serti e nei giardini della medesima.
136. *Acepphus caryocarpus*. Allioni = Spina bianca Spino bianco Priscocoffi.
no. = c
137. *Acepphus monogyne*. Allioni = [eguali nomi] = Capetani & quasi due specie anche susini del Prugnolo.
138. *Carpinus betulus* L. = Carpino, Carpino bianco o comune = Albero comune nella regione montana della Provincia ed anche di collina; coltivato per più il noto uso di farne serti, viali, spalliere, stucchi ed arazzi.
139. *Hibiscus syriacus* L. = Chetonia, Hibisco = fruttice coltivato nei giardini, nei boschi, e nelle adiacenze amene delle case & campagne per il noto uso di farsi serti ed ornamento.
140. *Salix alba* L. = Salicone, Salice, Salice bianco, Salice lombardo, Salice da pasticche = c
141. *Salix monandra*. Frd. = Salice, Salice rosso, Finco giapponese = Alberi di bosca grandezza vari; lungo i fossati, lungo i margini de' campi, e in campi stessi perchè servono di sostegno alle viti e perchè de' ramoscelli si fanno viti giapponesi.

Appendice

Registro in fine la specie erbacea seguente, la quale non ha nella Tabella comune nomi, categoria che la comprenda.

142. *Cucurbita lagenaria* L. = Zucca, Zucca da pasticche, Zucca da pasticci, Zucca da tabacco, Zucca bioppora, Zucca a rombo, Zucca per forno = Altra annua, coltivata in molti orti della parte bassa della Provincia per servire alla domesticità economica e fare di popcorni maturi, crudi, ricipienti, imbuti & simili utensili.

Belluno; 2 Agosto 1844.

Ottavio Pagani-Cesa